

La Ferrovia retica nel paesaggio culturale Albula/Bernina e Tirano riconosciuti Patrimonio Mondiale dell'UNESCO

L'inserimento della Ferrovia retica e del paesaggio culturale Albula/Bernina (nel quale è compresa anche la provincia di Sondrio con la città di Tirano) nel Patrimonio Mondiale UNESCO è realtà.

Il **7 luglio 2008**, a conclusione della 32esima sessione annuale, il Comitato direttivo del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO ha iscritto il sito nella lista mondiale dei beni Patrimonio dell'Umanità.

L'intensa fase di elaborazione della candidatura era iniziata nel 2004 per decisione del Governo Grigionese.

In seguito a contatti diplomatici tra la Svizzera e l'Italia, nonché all'intervento della **Fondazione ProVinea**, responsabile per il tratto italiano della candidatura, si è riusciti a estendere il comprensorio fino al capolinea di Tirano. La linea del Bernina (Saint Moritz - Tirano) fa quindi parte in tutta la sua lunghezza. Il giudizio positivo al riconoscimento è stato confermato dal voto dei 21 Stati contraenti che fanno parte del direttivo UNESCO.

L'UNESCO e il patrimonio mondiale dell'Albula/Bernina - Tirano

Come indica il suo nome, il patrimonio mondiale dell'UNESCO "Ferrovia retica nel paesaggio Albula/Bernina" non include solo le linee ferroviarie, ma anche il paesaggio che le circonda. Occorre distinguere tra la zona centrale, ossia le linee ferroviarie, e le zone cuscinetto circostanti, che comprendono il paesaggio culturale e naturale. Con i loro 122 chilometri di binari, la linea dell'Albula da Thusis a San Moritz e quella del Bernina da San Moritz a Tirano sono il "filo conduttore" nel paesaggio dell'Albula e del Bernina. Questo non percorre in linea retta le Alpi, ma presenta tornanti, attraversa gallerie elicoidali e passa sul famoso viadotto elicoidale di Brusio. La Ferrovia retica, che supera complessivamente 52 ponti e 13 gallerie sulla linea del Bernina e addirittura 144 ponti e 42 gallerie sulla linea dell'Albula, attraversa 19 Comuni svizzeri e arriva in territorio italiano a Tirano dove interseca la zona dei vigneti terrazzati del versante retico della Valtellina.